



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

BILANCIO AL 31/12/2017



STATO PATRIMONIALE

BILANCIO AL 31/12/2017

ATTIVO

	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immateriali	0	0
II) Materiali		
1) Immobili	6.240.085	6.240.085
2) Immobili comunione	14.134	14.134
3) Arredi e attrezzature	0	0
4) Automezzi	68.050	68.050
Totale (II)	6.322.269	6.322.269
Fondi ammortamento (voci 3-4)	831.149	823.524
Totale immobilizzazioni materiali	5.491.120	5.498.745
III) Finanziarie		
Partecipazioni e titoli	1.607.698	1.650.914
Totale Immobilizzazioni	7.098.818	7.149.659



STATO PATRIMONIALE

BILANCIO AL 31/12/2017

ATTIVO

	31/12/2017	31/12/2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) crediti tesseramento	1.551.547	1.508.930
2) crediti verso partecipate	2.100.069	1.690.360
3) crediti verso personale	120.573	114.563
4) crediti contributi straordinari	352.891	133.555
5) crediti verso strutture	155.851	102.834
6) crediti vari	152.442	147.690
Totale (II)	4.433.373	3.697.932
III) Att. finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Cassa	525	7.876
2) Banca	3.395.833	3.058.130
Totale (IV)	3.396.358	3.066.006
Totale Attivo Circolante	7.829.731	6.763.938
D) RATEI E RISCONTI	46.037	48.061
TOTALE ATTIVITÀ	14.974.586	13.961.658



STATO PATRIMONIALE

BILANCIO AL 31/12/2017

PASSIVO

	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	102.481	307.496
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	7.070.649	6.763.153
3) riserve statutarie	0	0
4) contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	0	0
II) Fondo di dotazione	0	0
Totale	7.173.130	7.070.649
III) Patrimonio vincolato		
1) fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) contributi in conto capitale vincolati da terzi	0	0
4) contr. in conto capitale vincolati dagli organi ist.li	0	0
Totale Patrimonio Netto	7.173.130	7.070.649
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo rischi e oneri	3.152.282	3.293.716
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	345.163	368.007



STATO PATRIMONIALE

BILANCIO AL 31/12/2017

PASSIVO

	31/12/2017	31/12/2016
D) DEBITI		
1) Debiti di funzionamento	3.242.905	2.364.711
2) Debiti di finanziamento	473.984	524.507
3) Debiti verso banche	0	378
4) Altri debiti	368.564	264.153
Totale Debiti	4.085.453	3.153.749
E) RATEI E RISCONTI	218.558	75.537
TOTALE PASSIVITÀ	14.974.586	13.961.658



RENDICONTO DELLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2017

PROVENTI

	31/12/2017	31/12/2016
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA		
1.1) Tesseramento	27.986.641	27.770.225
1.2) Contributi anni precedenti	0	561.194
Totale (1)	27.986.641	28.331.419
2) PROVENTI VARI		
2.1) Proventi da strutture UIL	809.747	680.773
2.2) Proventi da terzi	0	720
2.3) Coordinamento naz.le artigianato	5.782.141	4.814.880
2.4) Proventi diversi	74.559	113.669
Totale (2)	6.666.447	5.610.042
3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Rimborsi internazionali	30.327	23.805
3.2) Rimborsi	793.985	978.796
3.3) Entrate diverse	102.180	148.753
3.4) Finanziamenti per progetti	332.999	162.124
3.5) Attività immobiliari	56.500	67.800
Totale (3)	1.315.991	1.381.278



RENDICONTO DELLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2017

PROVENTI

	31/12/2017	31/12/2016
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Dividendi		
a) dividendi da partecipate	150.000	300.000
b) dividendi da titoli	33.893	33.895
Totale (4.1)	183.893	333.895
4.2) Proventi finanziari		
a) interessi attivi su c/c	27	591
Totale (4.2)	27	591
Totale (4)	183.920	334.486
TOTALE PROVENTI	36.152.999	35.657.225



RENDICONTO DELLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2017

ONERI

	31/12/2017	31/12/2016
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE		
1.1) Spese per il personale		
a) Salari e stipendi	5.352.281	5.188.551
b) Oneri sociali	1.090.052	962.002
c) Trattamento di fine rapporto	5.940	5.854
d) Altri costi	487.583	495.498
Totale (1.1)	6.935.856	6.651.905
1.2) Affiliazioni internazionali	351.262	335.141
1.3) Spese internazionali	72.178	69.555
1.4) Spese immobiliari	246.014	212.947
1.5) Spese generali	1.246.032	1.196.756
1.6) Spese legali e professionali	633.244	623.940
1.7) Spese mobiliari e attrezzature	348.819	244.558
1.8) Ammortamenti	7.625	7.625
1.9) Ristorno quote tess.to CST-UR	14.736.994	14.670.781
Totale (1)	24.578.024	24.013.208
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA		
2.1) Organizzative promozionali e sindacali	1.496.023	976.350
2.2) Attività ordinaria di promozione	145.707	152.806
Totale (2)	1.641.730	1.129.156



RENDICONTO DELLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2017

ONERI

	31/12/2017	31/12/2016
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		
3.1) Formazione	666.788	295.332
3.2) Studi e ricerche	433.564	109.151
3.3) Contributi ad organismi diversi	459.077	165.269
3.4) Contributi strutture artigianato	5.513.870	4.466.358
3.5) Contributi strutture territoriali	2.353.387	2.323.229
3.6) Accantonamento rischi	0	400.000
3.7) Svalutazioni	0	2.000.000
3.8) Abbuoni passivi	6	14
Totale (3)	9.426.692	9.759.353
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Oneri bancari	52.305	59.713
5) ALTRI ONERI		
5.1) Imposte e tasse	351.767	388.299
TOTALE ONERI	36.050.518	35.349.729



RENDICONTO DELLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2017

RISULTATO GESTIONALE

31/12/2017

102.481

31/12/2016

307.496

IL TESORIERE

Benedetto Attili



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

Il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto nel rispetto delle norme contenute nel D.lgs. 18/08/2015 n. 139 (c.d. "Decreto bilanci") pubblicato sulla G.U. 4 settembre 2015 N.205, emanato in attuazione della direttiva UE 26 giugno 2013 n. 34, che ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio di esercizio delle società di capitali alle nuove disposizioni comunitarie a cui, in assenza di specifici previsioni normative maggiormente pertinenti, ci si è riferiti. Il documento è stato composto in ipotesi di funzionamento e di continuità della missione istituzionale dell'Ente e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità ai principi richiamati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per gli Enti non profit, nel rispetto, peraltro, del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato di gestione dell'anno 2017.

Il documento rappresenta i fatti di gestione e il risultato dell'esercizio ed è composto secondo il principio della competenza economica; è stato redatto secondo prudenza e nel rispetto delle clausole generali di suo fondamento, rispetta le regole tecniche che presiedono alla sua formazione.

I risultati conseguiti nell'esercizio precedente sono stati esposti, ai fini di loro puntuale comparabilità con l'esercizio 2017, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il presente bilancio consuntivo è redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile interpretati ed integrati dagli OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nella compatibilità con l'attività istituzionale del Sindacato.

Il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione della posizione finanziaria-patrimoniale e del risultato di gestione in continuità operativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica, considerando i rischi e le perdite di competenza, dando rilievo anche alle informazioni conosciute dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo è stato predisposto inoltre nel rispetto dei postulati della comprensibilità, dell'imparzialità, della significatività, della prevalenza della sostanza sulla forma della comparabilità e della coerenza, della verificabilità dell'informazione.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, e tengono conto di una impostazione amministrativa ulteriormente rinnovata a migliore rappresentazione delle voci di Bilancio. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria. Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non vi sono immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico al rendiconto della gestione di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse, eccezion fatta per gli immobili di proprietà oggetto di commento della voce specifica che segue nella presente nota.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto. Il valore è rettificato in presenza di perdite durevoli.

I dividendi distribuiti dalle partecipate sono stati iscritti nel bilancio consuntivo di questo esercizio in cui gli stessi sono stati deliberati e distribuiti.

CREDITI

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni ritenute necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite e crediti di incerta esigibilità dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono stime ragionevoli.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31 dicembre 2017, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base alla anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto gli sarà corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria (Legge 296/2006) e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR.

DEBITI

I debiti presenti nella sezione del passivo di stato patrimoniale sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione, sono composti in funzione della loro origine, della natura del creditore e della scadenza.

RICONOSCIMENTO DEI PROVENTI

I proventi sono riflessi nel rendiconto della gestione secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI

Gli oneri, classificati per natura e riflessi secondo il principio della competenza, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi ed includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, etc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e l'ammontare delle imposte differite, o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
5.491.120	5.498.745	7.625

Nella seguente tabella è illustrato il dettaglio della voce che compone il saldo al 31 dicembre 2017 con la relativa movimentazione intercorsa nell'anno:

Descrizione	31/12/2017			variazioni dell'esercizio		
	Valore lordo (storico)	Fondi Amm.to	Valore netto	Acquisti	Disinv.ti	Amm.to
Immobili	6.254.219	(778.349)	5.475.870	-	-	-
Automezzi	68.050	(52.800)	15.250	-	-	7.625
Totale immobilizzazioni materiali	6.322.269	(831.149)	5.491.120	-	-	7.625

Gli immobili rappresentati nella voce di immobilizzazioni materiali sono gli immobili di Roma, Via Lucullo 6 e Catania, Via A. di San Giuliano, oltre importi residuali di immobili in comunione con altre organizzazioni sindacali.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, l'immobile di Via Lucullo,6 in Roma è assente da ammortamento nel presupposto che il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile emerge superiore al valore di iscrizione in bilancio. Allo stesso modo, l'immobile di Catania, essendo in assenza di strumentalità diretta, non viene decrementato dell'ammortamento. La vetustà del cespite di Via Lucullo in Roma viene superata dalla manutenzione periodica che viene effettuata.

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
1.607.698	1.650.914	-43.216

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Nome società	Valore di carico	% possesso	Patrimonio netto partecipata	Data bilancio	Quota di P.N. di pertinenza UIL
Uil Unione Immobiliare Labor S.p.A.	868.145	100%	12.138.663	31/12/2017	12.138.663
Lavoro Italiano S.r.l.	44.603	100%	163.829	31/12/2016	163.829
Laborfin S.r.l.	248.673	100%	1.118.789	31/12/2017	1.118.789
Castelfidardo Servizi S.r.l.	50.000	100%	99.362	31/12/2017	99.362
CAF Uil S.p.A.	120.000	100%	1.272.228	31/12/2016	1.272.228
Arcadia Concilia S.r.l.	1	100%	43.216	31/12/2016	43.216
Totale Partecipazioni	1.331.422				

La voce immobilizzazioni finanziarie include inoltre titoli azionari Unipol per un valore pari a 276.276.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

CREDITI

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale:

Descrizione	31/12/16	Variazioni	31/12/17
Crediti tesseramento	1.508.930	42.617	1.551.547
Crediti verso partecipate	1.690.360	409.709	2.100.069
Crediti verso personale	114.563	6.010	120.573
Crediti contributi straordinari	133.555	219.336	352.891
Crediti verso strutture	102.834	53.017	155.851
Crediti vari	147.690	4.752	152.442
Totale Crediti	3.697.932	735.441	4.433.373

Il credito per tesseramento pari a euro 1.551.547 si riferisce ad importi di competenza dell'anno 2017 ma incassati nel corso dei primi mesi dell'anno 2018.

Le voci di "Crediti contributi straordinari" e "Crediti verso strutture" si riferiscono a contributi imputati per competenza a supporto di iniziative concluse nel corso del periodo prudenzialmente svalutati rispetto alle potenziali esigibilità vantate.

Il valore dei crediti verso il personale si riferisce ai prestiti concessi al personale che, come previsto dal contratto applicato, ne ha fatto richiesta.

I crediti verso partecipate si compongono come indicato nella seguente tabella:

Crediti verso partecipate	31/12/16	Variazione	31/12/17
Uil Unione Immobiliare Labor S.p.A.	5.502.400	450.000	5.952.400
Lavoro Italiano S.r.l.	7.350	-7.350	-
Castelfidardo Servizi S.r.l.	100.000	-100.000	-
CAF Uil S.p.A.	190.745	-23.507	167.238
Arcadia Concilia S.r.l.	50.000	-50.000	-
Fondo Svalutazione Crediti	(4.160.135)	140.566	(4.019.569)
Totale crediti verso partecipate	1.690.360	409.709	2.100.069



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

Il “Fondo svalutazione dei crediti” risulta da una valutazione prudenziale del valore dei crediti ed è composto in esito alle criticità emerse in merito alla effettiva esigibilità degli stessi vantati nei confronti della partecipata U.I.L. Labor Spa e di altri di minore rilevanza.

Ai fini di una migliore rappresentazione del bilancio, il fondo svalutazione è stato opportunamente classificato al netto dei crediti cui fa riferimento.

I crediti vari si compongono come segue:

Crediti vari	31/12/16	Variazione	31/12/17
Crediti verso erario	133.087	(55.555)	77.532
Depositi	9.858	10.000	19.858
Crediti verso terzi	4.745	50.307	55.052
Totale crediti vari	147.690	4.751	152.442

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
3.396.358	3.066.006	330.524

Il saldo è dettagliato come segue:

Disponibilità liquide	31/12/16	Variazione	31/12/17
Depositi bancari	3.058.130	337.703	3.395.833
Cassa contanti	7.876	(7.351)	525
Totale disponibilità liquide	3.066.006	330.352	3.396.358



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
46.037	48.061	-2.024

La voce rappresenta prevalentemente risconti attivi per quote di costi da rinviare all'anno successivo, con particolare riferimento alle polizze assicurative

PATRIMONIO NETTO

Nella seguente tabella si illustrano le variazioni del patrimonio netto intercorse nell'anno 2017:

Descrizione	31/12/16	Destinazione risultato anno precedente	Risultato d'esercizio	31/12/17
Patrimonio libero				
1) risultato gestionale esercizio in corso	307.496	(307.496)	102.481	102.481
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	6.763.153	307.496	-	7.070.649
3) riserve statutarie	-	-	-	-
4) contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	7.070.649	-	102.481	7.173.130



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

FONDI RISCHI ED ONERI

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
3.152.282	3.293.716	-141.434

Nella seguente tabella si evidenzia la movimentazione che ha interessato la voce nel corso dell'anno:

Descrizione	31/12/16	Accantonamento	Utilizzo	31/12/17
Fondo prudenziale controversie	1.437.382	-	(45.021)	1.392.361
Fondo manutenzione su cespiti	646.682		(96.413)	550.269
Fondo congresso e manifestazioni nazionali	1.209.652	-	-	1.209.652
Totale fondi rischi ed oneri	3.293.716	-	(141.434)	3.152.282

Il fondo prudenziale controversie pari a euro 1.392.361, è computato valutando i presumibili oneri di ciascuna controversia anche in rapporto alla rischiosità del verificarsi dell'evento.

Il fondo manutenzione su cespiti è valorizzato attraverso la valutazione degli interventi da porre in essere negli anni futuri per la manutenzione ciclica da effettuare sugli immobili di proprietà, per euro 550.269.

Il fondo congresso e manifestazioni nazionali accoglie gli accantonamenti per euro 1.209.652 relativi all'organizzazione del congresso e della conferenza d'organizzazione che si terranno rispettivamente nel 2018 e nel 2020.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
345.163	368.007	-22.844

Nella seguente tabella si evidenzia la movimentazione che ha interessato la voce nel corso dell'anno:

Descrizione	31/12/16	Accantonamento	Utilizzo	31/12/17
Treatmento di fine rapporto	368.007	5.940	(28.784)	345.163
Totale	368.007	5.940	(28.784)	345.163

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2017 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo è sostanzialmente decrementato per le anticipazioni e per le uscite del personale e incrementato esclusivamente per le rivalutazioni in seguito a quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria (Legge 296/2006) e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR.

DEBITI

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale:

Descrizione	31/12/16	Variazione	31/12/17
Debiti di funzionamento	2.364.711	878.194	3.242.905
Debiti di finanziamento	524.507	(50.523)	473.984
Debiti verso banche	378	(378)	-
Altri debiti	264.153	104.411	368.564
Totale debiti	3.153.749	931.704	4.085.453



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

Il saldo debiti di funzionamento al 31 dicembre si compone come segue:

Descrizione	31/12/16	Variazione	31/12/17
Debiti verso strutture territoriali	636.933	177.244	814.177
Debiti verso categorie	460.000	33.471	493.471
Fornitori	654.597	191.953	846.550
Debiti sostegno servizi	-	539.267	539.267
Debiti verso istituti previdenziali	308.083	20.967	329.050
Debiti tributari	207.201	8.998	216.199
Altri	97.897	(93.706)	4.191
Totale debiti di funzionamento	2.364.711	878.194	3.242.905

I debiti verso istituti previdenziali e tributari includono prevalentemente le trattenute effettuate ai dipendenti, regolarmente versate nel corso dell'anno 2018.

I debiti di finanziamento sono relativi al mutuo acceso con Unipol Banca per l'acquisizione dell'immobile di Catania. Nella seguente tabella sono riportate le condizioni relative al suddetto mutuo:

Istituto bancario	Importo originario	Residuo 31/12/17	Tasso interesse	Data stipula	Data scadenza	Periodicità rata
Unipol Banca	950.000	473.984	Eur6m + 195 bps	14.10.05	31/12/25	semestrale

Gli altri debiti, infine, includono principalmente l'importo maturato al 31 dicembre 2017 dai dipendenti per ferie, permessi e 14ma mensilità non ancora goduti, iscritto in bilancio per euro 357.846.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
218.558	75.537	143.021

I risconti passivi sono composti principalmente per euro 167.377 quale quota finanziamento di un progetto europeo biennale e per euro 20.785 dal credito d'imposta riconosciuto dall'art.1 comma 656 della L. 190/2014 relativo all'imposizione Ires.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione
Tesseramento	27.986.641	27.770.225	216.416
Contributi anni precedenti	-	561.194	(561.194)
Totale proventi da attività tipiche	27.986.641	28.331.419	-344.778

I proventi da attività tipiche si riferiscono esclusivamente al “tesseramento” che costituisce la principale fonte di raccolta di risorse della Confederazione presso la collettività di riferimento. Ammonta complessivamente ad euro 27.986.641 e presenta un incremento di euro 216.416.

PROVENTI VARI

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei proventi vari iscritti nel rendiconto della gestione:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione
Proventi da strutture UIL	809.747	680.773	128.974
Proventi da terzi	-	720	(720)
Coordinamento naz.le artigianato	5.782.141	4.814.880	967.261
Proventi diversi	74.559	113.669	(39.110)
Totale proventi vari	6.666.447	5.610.042	1.056.405



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei proventi da attività accessorie iscritti nel rendiconto della gestione al 31 dicembre 2017:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione
Rimborsi internazionali	30.327	23.805	6.522
Rimborsi	793.985	978.796	(184.811)
Entrate diverse	102.180	148.753	(46.573)
Finanziamenti per progetti	332.999	162.124	170.875
Attività immobiliari	56.500	67.800	(11.300)
Totale debiti	1.315.991	1.381.278	-65.287

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
183.920	334.486	-150.566

I proventi finanziari al 31 dicembre 2017 sono imputabili, per euro 150.000, ai dividendi deliberati dalla partecipata Laborfin srl ed incassati nel corso dell'anno. Includono inoltre, per euro 33.893, il dividendo percepito relativamente alle azioni possedute nella Unipol.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio degli oneri da attività tipiche iscritti nel rendiconto della gestione al 31 dicembre 2017:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione
Spese per il personale	6.935.856	6.651.905	283.951
Affiliazioni internazionali	351.262	335.141	16.121
Spese internazionali	72.178	69.555	2.623
Spese immobiliari	246.014	212.947	33.067
Spese generali	1.246.032	1.196.756	49.276
Spese legali e professionali	633.244	623.940	9.304
Spese mobiliari e attrezzature	348.819	244.558	104.261
Ammortamenti	7.625	7.625	-
Ristorno quote tess.to CST-UR	14.736.994	14.670.781	66.213
Totale oneri da attività tipiche	24.578.024	24.013.208	564.816

ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio degli oneri promozionali e di raccolta iscritti nel rendiconto della gestione al 31 dicembre 2017:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione
Organizzative promozionali e sindacali	1.496.023	976.350	519.673
Attività ordinaria di promozione	145.707	152.806	(7.099)
Totale oneri promozionali e di raccolta	1.641.730	1.129.156	512.574



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione
Formazione	666.788	295.332	371.456
Studi e ricerche	433.564	109.151	324.413
Contributi ad organismi diversi	459.077	165.269	293.808
Contributi strutture artigianato	5.513.870	4.466.358	1.047.512
Contributi strutture territoriali	2.353.387	2.323.229	30.158
Accantonamento rischi	-	400.000	(400.000)
Svalutazioni	-	2.000.000	(2.000.000)
Abbuoni passivi	6	14	(8)
Totale oneri da attività accessorie	9.426.692	9.759.353	(332.661)

Nel 2017 gli importi sono incrementati sia nella formazione e, coerentemente, anche negli studi e ricerche, nella considerazione della priorità di in/formare e formare per una crescita a favore sia delle risorse interne sia degli iscritti.

La voce “Contributi strutture artigianato” accoglie importi inerenti all’artigianato esposti nel 2016 nella voce “Contributi strutture territoriali”. Ai fini di una maggiore comparabilità il dato è stato reso omogeneo anche nel 2016.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

ONERI FINANZIARI

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
52.305	59.713	-7.408

Il saldo degli oneri finanziari espone gli interessi passivi sul mutuo immobiliare per l'immobile di Catania, le spese bancarie e gli interessi passivi sui conti correnti.

IMPOSTE E TASSE

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
351.767	388.299	-36.532

Le imposte e tasse si riferiscono alla imposizione Ires, Imu, Tasi, Irap e altre imposte residuali, per la competenza dell'esercizio.



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO AL 31/12/2017

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si riportano nella tabella che segue gli importi a garanzia a favore di terzi.

Fideiussioni a favore di società partecipate	24.126.965
Patronage a favore di strutture territoriali	40.999
Ipoteche	473.984
Fideiussioni a favore di Enti	10.568.142
IMPORTI A GRANZIA	35.210.090

RAPPORTI PARTI CORRELATE

Nel corso del 2017 si è proceduto alla gestione dei costi di competenza propri, sia alla condivisione di modalità gestorie dei parametri amministrativi delle società partecipate e degli enti correlati ai fini del consolidamento delle strutture e di razionalizzazione nel breve/medio periodo dei piani formulati, tali da essere rivolti sempre più al miglioramento delle prestazioni al cittadino nell'obiettivo di perfezionamento della missione sociale. Si rimanda al paragrafo dei crediti per l'evidenza relativa alle società partecipate.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il contratto applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi e il numero dei dipendenti al 31/12/17 è pari a 107 lavoratrici e lavoratori con contratto a tempo indeterminato e 32 lavoratrici e lavoratori con tipologie diverse di contratto a tempo determinato.



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

Sede sociale: Roma, Via Lucullo n. 6

www.uil.it



UIL - Unione Italiana del Lavoro

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

RC045292017BD2241

Relazione della società di revisione indipendente

All'esecutivo Confederale Nazionale della
UIL - Unione Italiana del Lavoro

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della UIL - Unione Italiana del Lavoro, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della UIL - Unione Italiana del Lavoro è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla UIL - Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, non essendo la UIL - Unione Italiana del Lavoro tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità del tesoriere per il bilancio d'esercizio

Il tesoriere è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità della UIL - Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della UIL - Unione Italiana del Lavoro;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della UIL - Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 18 maggio 2018

BDO Italia S.p.A.


Alessandro Fabiano
Socio